

«A Ca' Farsetti niente sprechi» Ogni consigliere costa 17 mila euro

«Paga» di un operaio, nessun rimborso, qualche privilegio: parcheggi gratis, Imob e telefono. Spese maggiori: manifesti, incontri, francobolli

VENEZIA — Se pensavate di trovare sprechi, forse è meglio che cerchiate altrove e non nelle spese dei gruppi consiliari di Venezia. A meno che non consideriate soldi buttati quelli relativi alla stampa di manifesti e volantini, l'organizzazione di assemblee pubbliche o abbonamenti a giornali e acquisto di libri. «Cose che riguardano la diffusione della nostra attività ai cittadini», spiega il capogruppo Pdl Michele Zuin.

D'accordo, forse i 1.312 euro spesi dal Pdl (o i 1.219 di Impegno per Venezia e Mestre) per l'acquisto dei francobolli non sono poi così pochi, così come i 1.320 euro dell'Idv per l'affitto di una sala per l'iniziativa su l'Unità d'Italia (era la Fenice?). C'è anche qualche piccolo privilegio: il parcheggio gratis al garage comunale, l'Imob per bus e vaporetti, il pass per transitare nelle zone a traffico limitato e la sosta (gratis) nelle strisce blu di Mestre e il telefono (non per tutti). Ma se guardiamo quanto spendono i gruppi consiliari di Ca' Farsetti rispetto ai 600 e passa milioni di euro del bilancio è davvero poca casa: 75 mila euro nel 2011, ancora meno, 61 mila, quest'anno in virtù dei tagli decisi dal sindaco, ben al di sotto dei numeri di Provincia e soprattutto Regione.

Idem per i compensi, che non superano (per legge) i 1800 euro lordi — a seconda delle presenze in consiglio comunale e nelle commissioni — poco più di mille netti se sommati ad altri redditi. Non parliamo poi di rimborsi, quelli non esistono. «Sono stati messi a bilancio 1500 euro per viaggi relativi a convegni in altre città, ma penso che alla fine dell'anno ne verranno restituiti 1200-1300», dice il presidente del consiglio comunale Roberto Turetta. Da lunedì tutto sarà on line, perché la parola d'ordine è trasparenza. «Non siamo casta visto che il lavoro del consigliere comunale è retribuito poco rispetto al tempo che dedichiamo»,

dicono in coro.

Da una parte i fondi per i gruppi, dall'altra i compensi dei consiglieri. Il più «ricco» è il Pd a cui vengono «girati» 14 mila euro, ma è anche il gruppo più numeroso (composto da 16 consiglieri). Nella ripartizione infatti si applica il criterio del 60% per gruppo e 40% in ragione del numero degli eletti. Non stupisce allora che coloro che hanno beneficiato meno siano la Federazione della Sinistra e il Movimento Cinque Stelle, che però li ha integralmente restituiti. Dei 4.679 euro Marco Gava-gnin ha utilizzato solo 92 euro per la riparazione di un apparecchio informatico. Nessuno però ha usato tutta la quota: il Pdl ne ha restituiti 320 (su 9.827), l'Idv 561 (su 6.610), 818 il Psi, mentre Pd (43) e Lista in Comune (7) sono i due che hanno cercato di impiegare tutte le risorse a disposizione. Dice Renzo Scarpa (Gruppo Misto): «Si può far meglio, c'è ancora margine per tagliare, noi ad esempio quest'anno abbiamo impiegato poco più di 200 euro». «Sono spese che ogni gruppo fa usando la diligenza del buon padre di famiglia», precisa Turetta mentre Zuin sottolinea come «buona parte delle spese finiscono nelle casse del Comune visto che i gruppi pagano alcuni servizi come le affissioni e l'affitto in sale pubbliche».

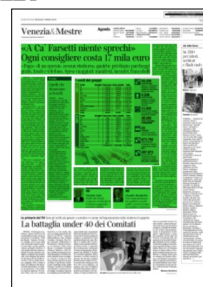
Diverso il discorso per il compenso dei consiglieri: nel 2011 sono «costati» 673 mila euro (ci sono anche i 55 mila del presidente del consiglio, l'unico che ha l'indennità), quest'anno le spese dovrebbero essere qualche migliaio di euro in meno. Ogni consigliere ha diritto al gettone di presenza di 70 euro (lordi), solo se presente: per tre ore o cinque minuti. Non a caso i gruppi hanno deciso di mettere mano al regola-

mento, e sono pronti ad introdurre una sorta di badge e l'obbligatorietà del voto in commissione dei consiglieri (che oggi non c'è). Il capogruppo Pd Claudio Borghello mostra i suoi statini «comunalisti»: 1300 euro lordi nei mesi in cui l'attività è poca (16 presenze), 1800 quando è più intensa (24 o più). «E' la dimostrazione che non tutti possono fare politica — dice — Chi ad esempio a una certa attività lavorativa come può essere il commesso, l'artigiano non ha il tempo e la convenienza economica per farlo». Aggiunge l'udc Simone Venturini: «Non ci si arricchisce facendo il consi-

gliere». E ancora l'Idv Giacomo Guzzo: «Non abbiamo rimborsi, siamo i più prossimi ai cittadini che cerchiamo di rappresentare con il minimo della spesa».

Tra queste ci sono quelle telefoniche: poco più di 38 mila euro. In 24 hanno il blackberry, 12 il telefono normale, dieci non hanno niente. Alcuni hanno la possibilità di chiamare 30 numeri (dell'attività di consigliere) gratis, altri no. Si mette il 9 davanti e la telefonata si paga. Alla fine, tra compensi e spese dei gruppi, ogni consigliere «costa» 17 mila euro l'anno, 13 mila (lordi) li guadagna.

Francesco Bottazzo



I costi dei gruppi

2011	Partito	Consiglieri	Quota fissa	Quota variabile	Totale
	Pd	16	4.036,36	10.295,52	14.331,88
Idv	4	4.036,36	2.573,88	6.610,24	
Psi	2	4.036,36	1.286,94	5.323,30	
Udc	2	4.036,36	1.286,94	5.323,30	
In Comune	2	4.036,36	1.286,94	5.323,30	
Fed	1	4.036,36	643,47	4.679,83	
5 Stelle	1	4.036,36	643,47	4.679,83*	
Pdl	9	4.036,36	5.791,23	9.827,59	
Lega	5	4.036,36	3.217,35	7.253,71	
Lista Brunetta sindaco	3	4.036,36	1.930,41	5.966,77	
Presidenza	1	4.036,36	643,47	4.679,83	
Residui		1.000,42	-	1.042	
Totale		45.400	29.599	75.000	

2012	Partito	Consiglieri	Quota fissa	Quota variabile	Totale
	PPd	15	3.060	7.982,55	11.402,55
Idv	3	3.060	1.596,51	4.656,51	
Psi	2	3.060	1.064,34	4.124,34	
Udc	3	3.060	1.596,51	4.656,51	
In Comune	2	3.060	1.064,34	4.124,34	
Fed	1	3.060	532,17	3.592,17	
5 Stelle	1	3.060	532,17	3.592,17*	
Pdl	9	3.060	4.789,53	7.849,53	
Lega	4	3.060	2.128,68	5.188,68	
Impegno civico	3	3.060	1.596,51	4.656,51	
Presidenza	1	3.060	532,17	3.592,17	
Gruppo misto	2	3.060	1.064,34	4.124,34	
Residui		300,18	-	300,18	
Totale		37.020,18	24.479,92	61.500,00	

*Integralmente restituiti



20.320

(costi più tasse)

Spese per 24 blackberry assegnati a capigruppo, presidenti di commissione, delegati del sindaco



4.936

(costi più tasse)

Spese per 12 cellulari assegnati a consiglieri con costo a carico dei gruppi



12.945

Spese per 45 pc portatili con connessione a internet assegnati ai consiglieri

38.202

TOTALE TELEFONIA E CONNESSIONI



43

Consiglieri

Autorizzazioni transito zone ztl e sosta righe blu



673.759

Spese per gettoni di presenza e indennità presidente del consiglio 2011



487.073

Spese per gettoni di presenza e indennità presidente del consiglio 2012 (fino a settembre)

COMPUTIME

Il caso

Quelli che rinunciano ai benefit

VENEZIA — Marco Gavagnin non c'era alla presentazione delle spese dei gruppi consiliari. «Giustificare le spese è compito di chi le ha effettuate», dice il rappresentante del Movimento Cinque Stelle. Ha restituito le somme destinate alle attività del gruppo, dice di non usufruire benefit. Non ha voluto il posto al garage comunale (come l'Idv Nicola Funari): «Intendo far risparmiare qualche migliaio di euro all'amministrazione», spiega (Ma il Comune non paga un euro perché il garage è di Avm: nessuno ha il posto prenotato, ma «solo» la possibilità di sostare, gratis). Non usa il taxi acqueo «indispensabile per la quasi totalità dei miei colleghi per andare a Rialto», ma ha accettato l'Imob gratis per bus e vaporetti. (Nicola Funari e Renzo Scarpa del Pd hanno rifiutato anche a quello: «L'Imob me lo sarei fatto ugualmente, quindi lo pago io», spiega Scarpa). Non ha il pass ztl a Mestre (sono in tre ad averlo rifiutato), usa il cellulare del Comune (10 non l'hanno voluto) e presto restituirà il piccolo computer portatile perché usa il suo tablet. Stipendio annuale: 9000 euro netti. «Tutti da consigliare comunale, l'unica professione che svolgo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Zuin
Molti dei fondi vengono restituiti al Comune pagando servizi e affitti



Claudio Borghello
Non tutti possono far politica: pochi soldi e tanto tempo da togliere al lavoro